

**ASSESSORATO SANITA, SALUTE E POLITICHE SOCIALI**

**DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI**

**SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E DISAGIO ABITATIVO  
DISAGIO ABITATIVO**

**ASSESSORATO SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE E LAVORO, TRASPORTI E  
MOBILITA' SOSTENIBILE**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE**

**N. 5579 in data 27-09-2023**

**POLITICHE PER L'INCLUSIONE LAVORATIVA**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO DECISIONE DI CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO AI  
SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B), DEL D.LGS. 31 MARZO 2023  
N. 36, MEDIANTE LA PIATTAFORMA PLACE VDA,, DEL SERVIZIO DI  
IDEAZIONE E PRODUZIONE DI UNA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE,  
INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE CONCERNENTE IL  
CONTRASTO DELLA VIOLENZA MASCHILE SULLE DONNE  
ALL'OPERATORE ECONOMICO ARSENALE S.A.S. DI QUART (CIG  
Z063C34946 – CUP F79I23000840003). IMPEGNO DI SPESA E  
VARIAZIONE DI BILANCIO ATTRAVERSO LO STRUMENTO DEL  
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.**

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI IN VACANZA  
DEL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA  
FAMIGLIA E DISAGIO ABITATIVO

E

IL DIRIGENTE PER L'INCLUSIONE LAVORATIVA

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l’art. 4 relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 120 in data 7 febbraio 2022 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale alla sottoscritta;
- n. 481 in data 8 maggio 2023 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale a decorrere dal 1° giugno 2023;
- n. 575 in data 22 maggio 2023 recante il conferimento dell’incarico di coordinatore del Dipartimento politiche sociali al sottoscritto dott. Vitaliano Vitali;
- n. 620 in data 29 maggio 2023, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 a seguito della revisione della struttura organizzativa dell’amministrazione regionale di cui alla DGR 481/2023 e attribuzione alle strutture dirigenziali delle quote di bilancio con decorrenza 1° giugno 2023;

richiamate altresì:

- la legge 15 febbraio 1996, n. 66 “Norme contro la violenza sessuale”;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge 4 aprile 2001, n. 154 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari”;
- la Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica - cosiddetta “Convenzione di Istanbul” - ratificata dall’Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77;
- il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province” convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;

richiamata la legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 (Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere) e, in particolare, l’art. 2:

- o comma 1, lettera a), ai cui sensi la Regione promuove iniziative di prevenzione della violenza di genere e di contrasto alla stessa, anche attraverso un'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
- o comma 1, lettera h), secondo cui la Regione promuove la più ampia conoscenza delle attività e delle problematiche inerenti la violenza di genere, mediante specifiche campagne informative e anche attraverso la creazione di un apposito portale o mediante l'utilizzo di portali esistenti;
- o comma 2, lettera d), che prevede il coinvolgimento della popolazione in campagne di prevenzione e di educazione;

richiamati inoltre:

- il decreto del Presidente della Regione n. 16 in data 12 gennaio 2022, con cui la sig.ra Katya Foletto è stata nominata Consigliera di parità della Regione autonoma Valle d'Aosta per la durata della XVI legislatura, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 53/2009 e in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 18 in data 10 gennaio 2022;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 626 del 30 maggio 2022, di approvazione, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, della legge regionale 53/2009, del programma delle attività della Consigliera di parità per l'anno 2022 e di prenotazione della relativa spesa, nel quale sono previste attività di promozione di campagne di comunicazione ad ampio raggio, utilizzando i social media, la radio e ogni forma di comunicazione possibile sul territorio per contrastare il sessismo, la violenza di genere e le discriminazioni;

richiamato il DPCM del 4 dicembre 2019 concernente "Ripartizione delle risorse del - Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119", con il quale alla Regione Autonoma Valle d'Aosta risultano assegnati euro 87.568,59 per il finanziamento degli interventi nell'ambito delle politiche di prevenzione e di contrasto della violenza di genere;

atteso che il fondo statale di cui al punto precedente è stato accertato e riscosso sul capitolo E0019939 "Trasferimenti correnti per la realizzazione del sistema di interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne a valere sul fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità", accertamento n. 4455/2020 e che la somma è stata introitata totalmente (riscosso con quietanza n. 8275 del 24/04/2020);

richiamato il DPCM del 16 novembre 2021 recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» di cui agli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 – Annualità 2021", con il quale alla Regione Autonoma Valle d'Aosta risultano assegnati euro 83.685,80 per il finanziamento degli interventi nell'ambito delle politiche di prevenzione e di contrasto della violenza di genere;

considerato che in data 01.06.2022 il Ministero ha provveduto a versare le risorse afferenti al Fondo (incasso n. 11392/2022), ammontanti a 83.686,00 euro, con un incremento di 0,20 cent/euro rispetto a quanto definito dalle tabelle di ripartizione allegate al DPCM 16 novembre 2021;

atteso che il fondo statale di cui al punto precedente è stato accertato e riscosso sul capitolo E0019939 "Trasferimenti correnti per la realizzazione del sistema di interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne a valere sul fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità", accertamento n. 4104/2022 e che la somma è stata introitata totalmente (riscosso con quietanza n. 11392 del 01/06/2022);

visto il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, previo parere espresso dalla Conferenza Unificata in data 3 novembre 2021, che individua, fra le azioni previste nell'"Asse della Prevenzione", la priorità di aumentare il livello di consapevolezza sulle radici strutturali, sulle cause e sulle conseguenze della violenza maschile sulle donne nella pubblica opinione e nel sistema educativo e formativo e promuovere la destrutturazione degli stereotipi alla base della violenza;

richiamato il Piano triennale degli interventi approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 16 aprile 2023 (Oggetto n. 2336/XVI: Approvazione del piano triennale degli interventi contro la violenza di genere per il periodo 2023-2025 ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 4/2013) che costituisce il documento di programmazione regionale in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di

genere, definendo indirizzi e priorità delle azioni da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla medesima legge regionale, e orientando e coordinando l'azione di tutti i soggetti, pubblici e privati, in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne;

considerato che il suddetto Piano prevede che gli ambiti comunicativi e informativi assumano rilevanza in una logica preventiva, risulta necessario definire obiettivi finalizzati all'individuazione e all'utilizzo di una comunicazione mirata ed efficace, e implementare e mantenere sul territorio una crescente capillarizzazione delle campagne di comunicazione sociale rivolte a tutta la popolazione, così favorendo il permanere dell'interesse sul tema durante tutto il corso dell'anno e stimolando una nuova cultura contro la violenza;

atteso, inoltre, che il suddetto Piano stabilisce di coinvolgere in prima persona gli uomini nell'indagare e riflettere sul tema della violenza di genere presente sul territorio e sugli stereotipi che la generano, con l'obiettivo di renderli consapevoli circa il fenomeno in generale e le dinamiche individuali che sottendono alla violenza agita sulle donne;

preso atto che nella riunione del Forum permanente contro la molestie di genere del 19 maggio 2023, come risultante dal verbale prot. n. 21045/ass del 08/06/2023, la Consigliera di parità ha proposto di organizzare una campagna di comunicazione, sensibilizzazione e informazione sul tema della violenza di genere, rivolta alla platea maschile e non direttamente al target delle donne vittime, con l'obiettivo di sensibilizzare la società civile ma soprattutto la componente maschile sulla violenza sulle donne, sulle tipologie di violenza e sull'impatto che la violenza ha sulle donne e come la stessa viene percepita dalle stesse, nonché che la campagna avrebbe potuto utilizzare vari canali comunicativi quali ad esempio social, pubblicità, video, ecc...

considerato che la Struttura servizi alla persona, alla famiglie e disagio abitativo referente per le politiche a contrasto della violenza di genere, gestisce le risorse assegnate alla Regione Autonoma Valle d'Aosta dai vari Decreti di riparto del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità e che i DPCM del 04 dicembre 2019 e del 16 novembre 2021 prevedono che dette risorse possono essere destinate alla realizzazione degli obiettivi e degli interventi declinati dal Piano operativo di cui al "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020)", fra cui le azioni di informazione, comunicazione e formazione previsti dall'articolo 3, comma 1 dei succitati decreti;

atteso che la Struttura servizi alla persona, alla famiglie e disagio abitativo e l'Ufficio della Consigliera di parità hanno deciso di collaborare nell'ambito della realizzazione del servizio di ideazione e produzione di una campagna di comunicazione, informazione e sensibilizzazione inerente il contrasto della violenza maschile sulle donne per l'anno 2023;

atteso che, per l'erogazione del servizio di cui al paragrafo precedente, è necessario procedere mediante un affidamento esterno - non potendo lo stesso essere reso dal personale interno, in quanto privo di competenze tecniche adeguate;

richiamato il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), efficace dal 1° luglio 2023, e, in particolare, gli articoli:

- 17, commi 1 e 2, secondo cui "*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale.*";

- 50, comma 1, lett. b), a mente del quale le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture tramite “[...]affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.”;
- 52, commi 1 e 2, secondo cui “1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. 2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.”;
- 62, comma 1, in base al quale le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

richiamato l'Allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 che definisce, all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

ritenuto sussistere i presupposti per il ricorso all'affidamento diretto, ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici, in considerazione della esigua entità della spesa e tenuto conto, altresì, che il ricorso alle procedure ad evidenza pubblica risulterebbe antieconomico, poiché i costi di istruttoria e pubblicità sarebbero troppo onerosi rispetto all'acquisizioni in questione;

atteso che con l'entrata in vigore, in data 6 luglio 2012, della legge n. 94, di conversione del decreto legge del 7 maggio 2012, n. 52, recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, sono tenute a verificare se vi siano convenzioni Consip attive o a ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

atteso che ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 della medesima legge, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

accertato che, per la tipologia di servizio di cui trattasi, non risultano in essere convenzioni CONSIP né attive, né in fase di attivazione stipulate ai sensi dell'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);

atteso che l'operatore economico Arsenale s.a.s. (C.F., 01134880077, P.IVA IT01134880077 e numero iscrizione Registro Imprese AO-70203 in data 22 giugno 2009) ha esperienze documentate e pregresse nella realizzazione di campagne di comunicazione e che il settore e l'attività imprenditoriale esercitata, compatibile con quanto risultante dal certificato camerale, riguarda la comunicazione visiva, la grafica, il cinema e il web;

dato atto che in data 17 agosto 2023 è stato aperto un fascicolo di gara sul Sistema Telematico PlaCe-VdA (gara PI552003-23) per l'affidamento diretto all'operatore economico Arsenale s.a.s. di Quart del servizio di ideazione e produzione di una campagna di comunicazione, informazione e sensibilizzazione inerente il contrasto della violenza maschile sulle donne per l'anno 2023, con scadenza per la presentazione della candidatura fissata in data 4 settembre 2023;

preso atto dell'offerta caricata sul Sistema Telematico PlaCe-VdA dall'operatore economico Arsenale s.a.s. di Quart per la realizzazione del servizio sopradescritto, per l'importo totale di euro 12.190,99, iva inclusa al 22%;

considerato che la Struttura servizi alla persona, alla famiglie e disagio abitativo e l'Ufficio della Consigliera di parità hanno espresso una valutazione positiva circa l'offerta pervenuta, ritenendola rispondente e congrua alle richieste e alle esigenze dell'Amministrazione regionale;

dato atto che sono state espletate le procedure per l'acquisizione del codice identificativo di gara CIG Z063C34946 e del codice unico di progetto CUP F79I23000840003;

atteso che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti da parte dell'Operatore economico, ai sensi e per gli effetti del sopracitato art. 52, commi 1 e 2, del d.lgs. 36/2023;

precisato che il presente atto contiene gli elementi (oggetto dell'affidamento, importo, fornitore, ragioni di scelta del fornitore, possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale) atti a qualificarlo, ai sensi della normativa vigente, anche come "decisione a contrarre";

dato atto che il contratto sarà stipulato mediante scambio di lettere commerciali ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del d.lgs. 36/2023;

appurato che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023, ovvero che è prevista l'esenzione per i contratti di valore inferiore o uguale a 40.000,00 euro;

dato atto che ai sensi dell'articolo 15, commi 1 e 3, del d.lgs. 36/2023, il Responsabile Unico del Progetto, titolare anche del relativo potere di spesa, per le risorse di competenza, è il sottoscritto dott. Vitaliano Vitali in qualità di coordinatore del Dipartimento Politiche sociali in vacanza del Dirigente responsabile della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo, che, con il presente provvedimento, contestualmente attesta l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitti di interessi, anche solo potenziali, propri o di propri parenti e affini entro il secondo grado, ai sensi degli articoli 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e 16 del d.lgs. 36/2023;

visto inoltre che Katia Foletto, e la dott.ssa Anna Maria Poppa - titolari del relativo potere di spesa, per le risorse di competenza, nella rispettive qualità di Consigliera di Parità e di Dirigente Struttura Politiche per l'inclusione lavorativa - con il presente provvedimento attestano l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitti di interessi, anche solo potenziali, propri o di propri parenti e affini entro il secondo grado, ai sensi degli articoli 6bis della l. 7 agosto 1990, n. 241, e 16 del d.lgs. 36/2023;

ritenuto pertanto di affidare all'operatore economico Arsenale s.a.s. di Quart (C.F., 01134880077 P.IVA IT01134880077 e numero iscrizione Registro Imprese AO-70203 in data 22 giugno 2009), la realizzazione del servizio di ideazione e produzione di una campagna di comunicazione, informazione e sensibilizzazione inerente il contrasto della violenza maschile sulle donne per l'anno

2023, per la somma complessiva di euro 12.190,99 euro, iva inclusa (CIG Z063C34946, CUP F79I23000840003);

precisato che il servizio sarà finanziato nel seguente modo:

- per euro 4.719,40 a valere su risorse regionali assegnate alla Consigliera di parità;
- per euro 7.471,59 a valere su risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;

evidenziato che la corresponsione della somma, di cui al paragrafo precedente, avverrà a seguito di presentazione di fatture da presentarsi per euro 9.750,99, iva inclusa, entro il 01 dicembre 2023 e per euro 2.440,00, iva inclusa, entro il 05 gennaio 2024;

dato atto che i Dirigenti responsabili di spesa possono autorizzare le variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato e gli stanziamenti correlati, ai sensi del punto 5.4.12 dell'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

considerato che l'esigibilità di parte della spesa relativa all'acquisto del servizio di formazione non risulta coerente con la previsione effettuata in sede di programmazione degli stanziamenti di bilancio e che pertanto si rende necessario provvedere alla variazione dello stanziamento dell'esercizio in corso attraverso lo strumento del Fondo Pluriennale vincolato e contestualmente reiscrivere delle risorse nella previsione dell'annualità interessata;

ritenuto necessario, in conseguenza delle variazioni intervenute per i differimenti di esigibilità effettuati, modificare il bilancio di previsione finanziario, il relativo documento tecnico di accompagnamento al bilancio e il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 e comunicare al Tesoriere le variazioni del Fondo Pluriennale Vincolato;

considerato che la scadenza delle obbligazioni giuridiche sono fissate al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024;

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025, nell'ambito dei programmi n. 15.003 - Sostegno all'occupazione – e 12.004 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione - attribuisce alle Strutture Politiche per l'inclusione lavorativa e Servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo le risorse per l'attività di cui trattasi;

## DECIDE

1. di approvare il presente atto quale decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, all'operatore economico Arsenale s.a.s. (codice creditore F2190), per il servizio di ideazione e produzione di una campagna di comunicazione, informazione e sensibilizzazione inerente il contrasto della violenza maschile sulle donne per l'anno 2023, per un valore complessivo di 12.190,99 euro, iva al 22% inclusa, (CIG Z063C34946, CUP F79I23000840003);
2. di impegnare la spesa per un importo pari a € 4.719,40 (euro quattromilasettecentodiciannove/40) a favore di Arsenale s.a.s. (codice creditore F2190) sul capitolo U0026676 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche strumentali all'attuazione di attività delle consigliere e dei consiglieri di parità" del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2023/2025 che presenta la necessaria disponibilità, secondo la seguente modalità:  
anno 2023: euro 2.948,84 (duemilanovecentoquarantotto/84);  
anno 2024: euro 1.770,56 (millesettecentosettanta/56);

3. di impegnare la somma complessiva di € 7.471,59 (euro settemilaquattrocentosettantuno/59) a favore di Arsenale s.a.s. (codice creditore F2190), con la seguente modalità:
  - euro 6.802,15 (seimilaottocentodieci/15), per l'anno 2023, spesa vincolata all'accertamento n. 4455/2020 per euro 1.371,39 e all'accertamento n. 4104/2022 per euro 5.430.76, sul capitolo U0019941 (Spese sui fondi assegnati dallo Stato a valere sul "Fondo per le politiche abitative relativi ai diritti e alle pari opportunità" per prestazioni professionali e specialistiche da realizzarsi nell'ambito delle politiche relative al contrasto della violenza di genere), V livello (U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche) del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2023/2025 che presenta la necessaria disponibilità;
  - euro 669,44 (seicentosessantanove/44), per l'anno 2023, spesa vincolata all'accertamento n. 4104/2022, sul capitolo U0019941 (Spese sui fondi assegnati dallo Stato a valere sul "Fondo per le politiche abitative relativi ai diritti e alle pari opportunità" per prestazioni professionali e specialistiche da realizzarsi nell'ambito delle politiche relative al contrasto della violenza di genere), V livello (U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche) del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2023/2025, che presenta complessivamente la necessaria disponibilità, dando atto che le risorse verranno rese disponibili mediante le necessarie variazioni apportate agli stanziamenti di bilancio attraverso lo strumento del Fondo Pluriennale vincolato, negli esercizi finanziari citati nel seguente cronoprogramma e per i seguenti importi:  
  
anno 2024: importo di euro 669,44 (seicentosessantanove/44), esigibile entro il 31 dicembre 2024;
4. di approvare, in conseguenza delle modifiche intervenute per i differimenti di esigibilità effettuati, le variazioni al bilancio di previsione finanziario, al documento tecnico di accompagnamento al bilancio e al bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 e le variazioni allo stanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato per l'anno 2023;
5. di demandare alla Struttura programmazione e bilanci la trasmissione al Tesoriere delle suddette variazioni, secondo quanto disposto dall'articolo 51, comma 9, lettera b) del d.lgs. 118/2011;
6. di dare atto che il contratto sarà stipulato mediante scambio di lettere secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del d.lgs. 36/2023;
7. di dare atto che la scadenza delle obbligazioni sono previste rispettivamente al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024.

L'ESTENSORA  
- Donata Maria D'Ambrosio-

In vacanza del Dirigente della Struttura  
servizi alla persona, alla famiglia  
e disagio abitativo  
IL COORDINATORE  
del Dipartimento politiche sociali  
- Vitaliano Vitali -

Il Dirigente della Struttura  
Politiche per l'inclusione lavorativa  
Anna Maria Poppa

IL COMPILATORE

Donata Maria D'AMBROSIO

VITALIANO VITALI

ANNA MARIA POPPA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Impegno

Capitolo/Richiesta: U0026676 SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE STRUMENTALI  
ALL'ATTUAZIONE DI ATTIVITA' DELLE CONSIGLIERE E DEI CONSIGLIERI DI PARITA'

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche

V Livello: U.1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

SIOPE: 1030211999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2023	U0026676	2.948,84	17160
2024	U0026676	1.770,56	3198
		<b>4.719,40</b>	

Creditori

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
F2190		Z063C34946	F79I23000840 003	2023	2.948,84	
		Z063C34946	F79I23000840 003	2024	1.770,56	4.719,40
						<b>4.719,40</b>

Annotazioni a scritture contabili

---

**Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale****Impegno**

Capitolo/Richiesta: U0019941 SPESE SUI FONDI ASSEGNATI DALLO STATO A VALERE SUL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVI AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA' " PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE RELATIVE AL CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche

V Livello: U.1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

SIOPE: 1030211999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2023	U0019941	6.802,15	17161
		<b>6.802,15</b>	

**Creditori**

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
F2190		Z063C34946	F79I23000840 003	2023	6.802,15	6.802,15
						<b>6.802,15</b>

**Cronoprogramma**

Anno	Importo
2023	6.802,15
	<b>6.802,15</b>

**Vincoli di accertamento**

Capitolo	Descrizione	N.ro accertamento	Anno	Importo	Anno impegno
E0019939	Vincoli Impegno/Accertamento	4455	2020	1.371,39	2023
E0019939	Vincoli Impegno/Accertamento	4104	2022	5.430,76	2023

**Annotazioni a scritture contabili**

---

**Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale**

**Cronoprogramma di esigibilità di impegno**

Capitolo/Richiesta: U0019941 SPESE SUI FONDI ASSEGNATI DALLO STATO A VALERE SUL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVI AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA' " PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE RELATIVE AL CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche

V Livello: U.1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

SIOPE: 1030211999

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2024	U0019941	669,44	3199
		<b>669,44</b>	

Creditori

Codece	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
F2190		Z063C34946	F79I23000840 003	2024	669,44	669,44
						<b>669,44</b>

Cronoprogramma

Anno	Importo
2024	669,44
	<b>669,44</b>

Vincoli di accertamento

Capitolo	Descrizione	N.ro accertamento	Anno	Importo	Anno impegno
E0019939	Vincoli Impegno/Accertamento	4104	2022	669,44	2024

Annotazioni a scritture contabili

Spesa differita attraverso Fondo pluriennale vincolato

Spesa differita attraverso Fondo pluriennale vincolato

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

**Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate**

Annotazioni a scritture contabili

---

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO ENTRATE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 28/09/2023 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO